

BIOELETRONICA ATC330 – ANALISI DEL TERRENO CELLULARE

Cos'è la bioelettronica?

Il crescente interesse verso gli aspetti energetici degli organismi viventi, oltre a quelli prettamente clinici, ha spinto a trovare un modo scientifico e riproducibile, per misurare l'energia e la vitalità dell'uomo e degli alimenti che utilizza.

La metodica ATC330 permette lo studio della qualità del Terreno cellulare umano al fine di individuare eventuali squilibri elettrochimici. Il concetto di Terreno cellulare è stato introdotto da Claude Bernard nel 1850 nella celebre affermazione "Il microbo è niente, il Terreno è tutto". L'idea, del resto molto intuitiva, si basa sul concetto che migliore è l'equilibrio dei parametri che costituiscono lo spazio dove sono immerse le nostre cellule, il Terreno appunto, migliore saranno i metabolismi cellulari, la vitalità e la capacità dell'organismo di reagire a eventuali squilibri esterni. Al contrario, un ambiente squilibrato, ossidato ed elettrochimicamente sbilanciato, carico di tossine, causerà un progressivo indebolimento delle cellule, una minore vitalità, fino alla comparsa di disturbi cronici e disfunzioni più o meno gravi.

Perché è utile conoscere il nostro terreno?

Conoscere il livello di equilibrio del nostro Terreno può fornirci importanti indicazioni sulla nostra vulnerabilità ad agenti patogeni esterni come, ma non solo, batteri e virus. È possibile in questo modo intervenire in tempo attraverso modifiche al proprio stile di vita, alla propria alimentazione, o prevedendo specifiche correzioni, per riportare in equilibrio il Terreno. Spesso persone malate e anziane tendono ad avere un terreno sbilanciato. Non è detto tuttavia che persone apparentemente in buona salute abbiano un Terreno in equilibrio. A questo proposito, la metodica ATC330 potrebbe fornire utili indicazioni ai recenti casi di Covid-19 che hanno interessato anche persone aldilà di ogni sospetto, tra cui anche profili di giovani sportivi.

Va inoltre ricordato che i luoghi in cui una persona vive, al pari dell'alimentazione e dello stile di vita, possono influire sul Terreno individuale. Così, la presenza di agenti inquinanti più o meno concentrati, la presenza di campi di disturbo da elettrosmog e le tossine in genere, possono nel tempo arrecare uno squilibrio del Terreno di chi vive in tali luoghi. Conoscere il proprio Terreno diventa quindi fondamentale per sapere se si sta vivendo in modo corretto o si sta progressivamente indebolendo l'organismo.

Come si valuta l'equilibrio del terreno?

Per determinare la qualità del Terreno Cellulare si ricorre alle analisi dei principali parametri elettrochimici dei tre principali fluidi umani: sangue, saliva e urina. L'analisi avviene in pochi secondi, per mezzo del dispositivo ATC 330, sviluppato dalla StartUp Arpamed s.r.l.

Risultati

I risultati ottenuti permettono di evidenziare la “fotografia” della situazione del soggetto in esame, fornendo indicazioni relative all'equilibrio del Terreno in generale, alla capacità di reazione dell'organismo e a indici energetici dei principali distretti corporei.

Si riporta, nel seguito, un caso di esempio condotto prima e dopo una specifica terapia, a base di supplementazione di vitamine ed estratti fitoterapici, al fine di riequilibrare il soggetto in esame.

Esame condotto in condizioni base

DATI DI INPUT

Cognome e Nome	B.C.
Codice Fiscale	
Nato il	11/10/1959
Sesso	M
Data esame	06/02/2014
Ora esame	15:33
Temperatura corporea	36.8 °C
Peso	83 Kg

Età anagrafica 54 anni

VALORI DI ANALISI

	pH	rH ₂	R
SANGUE	7.405	24.53	192.5
SALIVA	6.495	25.98	282.0
URINE	5.036	18.63	56.1

ELABORAZIONI PONDERATE

pH _p	177.54
rH _{2p}	98.57
R _p	5.43

STIMA ENERGETICA

Sangue	2753 μW cm ³
Saliva	893 μW cm ³
Urine	939 μW cm ³

Indice di Armonia Cellulare	C = 10 %
Indice di Difesa Cellulare	VI = 71 %
Indice di Quantità Energetica	PA = 30 %
Reattività Integrata	FG = 86 %
Indice Percentuale Vitalità	PX = 5 %
Indice Bioterreno	BA = 64
Zona Armonia Cellulare	Z = 5

VALORI TEORICI

	pH	rH ₂	R
SANGUE	7.360 ÷ 7.440	22.0 ÷ 25.0	180 ÷ 220
SALIVA	6.800 ÷ 7.300	23.5 ÷ 27.5	190 ÷ 230
URINE	5.500 ÷ 6.800	18.0 ÷ 21.0	30 ÷ 60



Indice complessivo equilibrio del Terreno: 29,8%

Esame condotto dopo terapia specifica

DATI DI INPUT

Cognome e Nome B.C.
 Codice Fiscale
 Nato il 11/10/1959
 Sesso M
 Data esame 17/04/2014
 Ora esame 16:05
 Temperatura corporea 36.8 °C
 Peso 84 Kg
 Età anagrafica 54 anni

VALORI DI ANALISI

	pH	rH ₂	R
SANGUE	7.365	24.35	218.2
SALIVA	6.857	25.79	244.0
URINE	6.226	20.40	46.7

ELABORAZIONI PONDERATE

pH_p 81.12
 rH_{2p} 85.37
 R_p 7.34

STIMA ENERGETICA

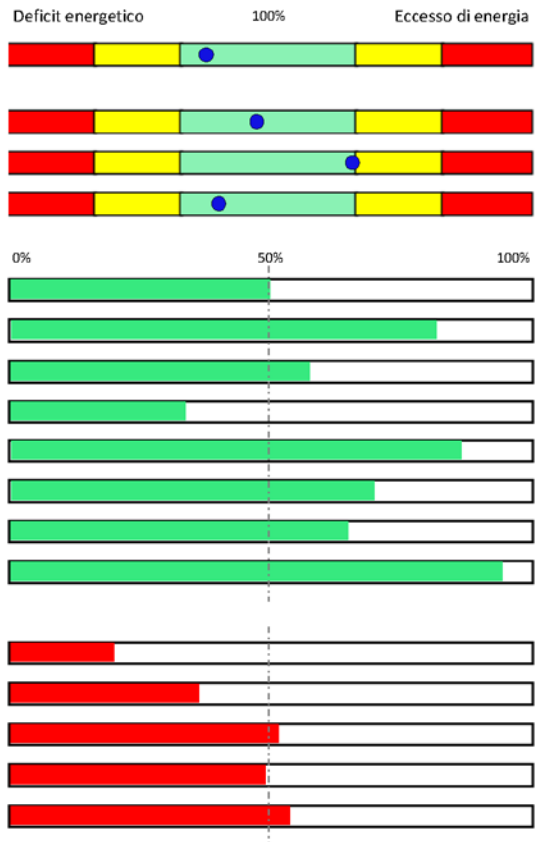
Sangue 2408 μW cm³
 Saliva 903 μW cm³
 Urine 2151 μW cm³

Indice di Armonia Cellulare C = 70 %
 Indice di Difesa Cellulare VI = 96 %
 Indice di Quantità Energetica PA = 66 %
 Reattività Integrale FG = 102 %
 Indice Percentuale Vitalità PX = 106 %
 Indice Bioterreno BA = 53
 Zona Armonia Cellulare Z = 2

VALORI TEORICI

	pH	rH ₂	R
SANGUE	7.360 ÷ 7.440	22.0 ÷ 25.0	180 ÷ 220
SALIVA	6.800 ÷ 7.300	23.5 ÷ 27.5	190 ÷ 230
URINE	5.500 ÷ 6.800	18.0 ÷ 21.0	30 ÷ 60

Situazione attuale del Terreno cellulare	T =	75.5 %
Capacità Reattiva generale	RG =	94.8 %
Capacità Reattiva assorbimento nutrienti	RA =	131.4 %
Capacità Reattiva drenante	RE =	80.4 %
Stima Energetica globale-mitocondriale	E =	49.9 %
Energia renale	ER =	81.9 %
Energia fegato e sistema linfatico	EFL =	57.6 %
Energia digestiva ed assorbimento	ED =	33.6 %
Energia pancreatica	EP =	86.8 %
Energia cardiovascolare	EC =	70.1 %
Riserva energetica ossea	EO =	65.0 %
Energia del sistema nervoso	ESN =	94.8 %
Indice di stress emotivo	ISE =	20.0 %
Indice sovraccarico di elettrosmog	IEL =	36.4 %
Indice livello acidosi	ILA =	51.7 %
Indice livello ossidativo	ILO =	49.1 %
Indice Terreno degenerativo	TD =	53.9 %



Indice complessivo equilibrio del Terreno: 66,9%

Si riportano nel seguito alcuni risultati relativi a situazioni tipiche, rappresentate in una moltitudine di campioni, al fine di cogliere il significato statistico.

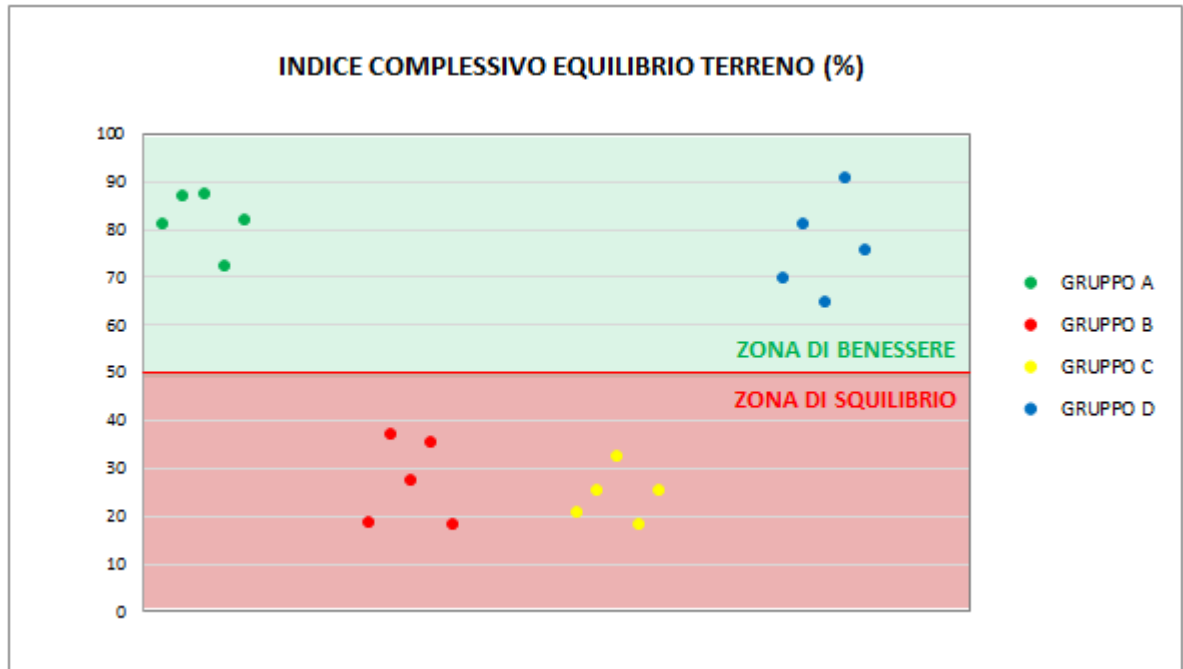
Le persone analizzate sono state scelte con riferimento a 4 gruppi, ed in particolare:

- Gruppo A: Soggetti giovani (18-38 anni) in buona salute, senza patologie note
 - A1: Z.M, 37 anni, sano, mediamente sportivo, non riferisce disturbi o problemi
 - A2: P.T, 26 anni, sano, mediamente sportivo, non riferisce disturbi o problemi
 - A3: C.L, 21 anni, sano, in buona salute, non riferisce disturbi o problemi
 - A4: S.L, 19 anni, sano, in buona salute, non riferisce disturbi o problemi
 - A5: P.L, 20 anni, sano, in buona salute, non riferisce disturbi o problemi

- Gruppo B: Soggetti con malesseri e/o patologie note
 - B1: M.G, 58 anni, riferisce tiroidite autoimmune, spossatezza marcata
 - B2: M.M, 52 anni, riferisce astenia, fibromialgia, EBV, HZ, depressione
 - B3: T.G, 66 anni, riferisce carcinoma seno sinistro, profonda stanchezza al mattino
 - B4: B.D, 59 anni, riferisce sclerosi multipla, dal 1992
 - B5: G.A, 38 anni, riferisce parassitosi intestinale, allergie, stanchezza marcata

- Gruppo C: Soggetti giovani (12-38 anni) senza patologie note, con stati di stress emotivo e/o malesseri senza diagnosi medica
 - C1: M.S, 36 anni, riferisce marcate paure
 - C2: B.N, 31 anni, riferisce profonda stanchezza, con diagnosi medica assente
 - C3: G.G, 31 anni, riferisce forte stress da lavoro
 - C4: S.K, 18 anni, riferisce perdita di concentrazione con irregolarità mestruale
 - C5: S.L, 25 anni, riferisce mal di testa, perdita di concentrazione, senza diagnosi precisa

- Gruppo D: Soggetti sportivi di alto livello e/o professionisti sportivi
 - D1: S.M, 39 anni, campione del mondo in karate, anni 1990
 - D2: D.A, 36 anni, triatleta campione circuito Ironman 2012 e successivi
 - D3: L.M, 25 anni, sportivo di alto livello, corsa lunga
 - D4: L.N, 29 anni, sportivo di alto livello, aerobica
 - D5: S.E, 32 anni, campione di sci nautico 2010



Da quanto riportato nel precedente grafico si può osservare quanto segue:

Il gruppo A, costituito da soggetti sani in buona salute e senza patologie note, si trova, in accordo alle aspettative, con un indice complessivo di equilibrio del Terreno compreso fra il 70 e il 90%, ben posizionato nell'area verde superiore al 50%.

Analogamente il gruppo D, costituito da soggetti sportivi caratterizzati da un buon Terreno.

Il gruppo B, costituito da soggetti con patologie conclamate, conferma i dati già noti alla clinica, e avvalorava le nostre aspettative con un marcato squilibrio anche in termini di Terreno cellulare, con indici sempre inferiori alla soglia del 40%.

Di particolare interesse è il gruppo C, costituito da persone, peraltro giovani, senza patologie note, che risultano sane da un punto di vista clinico e medico diagnostico, ma che presentano un marcato squilibrio a livello del Terreno cellulare.

Tale squilibrio potrebbe comportare una diminuita capacità a fronteggiare ulteriori squilibri esterni, quali ad esempio attacchi di agenti microbici, stressogeni, xenobiotici, comportando una maggiore vulnerabilità e una più difficile reazione. In altre parole un Terreno meno favorevole ad una pronta e buona difesa dell'individuo.



ARPAMED S.R.L
VIA DELL'ANNUNCIATA 2 – 20121 MILANO
MAIL: info@arpamed.it WEB: www.arpamed.it

Se questo può essere normale ed in linea con il quadro clinico di un soggetto malato (gruppo B), lo è molto meno per un soggetto apparentemente sano (gruppo C) e, il solo fatto di poterlo evidenziare facilmente, potrebbe essere di grande utilità per ripristinare gli equilibri cellulari senza perdere tempo prezioso.

Questo è reso possibile dal fatto che l'analisi con il dispositivo ATC330 è basata su valutazioni elettrochimiche delle micro-correnti che interessano le cellule umane, e permette di cogliere le più piccole deviazioni dalla condizione di equilibrio dell'organismo umano, molto prima che si verifichino, a volte, patologie più evidenti.